

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:

Programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2014, relativo all'acquisizione di veicoli blindati medi 8x8 « Freccia ». Atto n. 126 (Rilievi alla IV Commissione) (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole con rilievi</i>)	36
Schema di decreto ministeriale concernente le modalità di utilizzo dei contributi pluriennali relativi al programma navale per la tutela della capacità marittima della Difesa. Atto n. 128 (Rilievi alla IV Commissione) (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole con rilievi</i>)	38
ALLEGATO (<i>Documentazione depositata dal rappresentante del Governo</i>)	41
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	40
AVVERTENZA	40

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 15 gennaio 2015. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Paola De Micheli.

La seduta comincia alle 13.55.

Programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2014, relativo all'acquisizione di veicoli blindati medi 8x8 « Freccia ».

Atto n. 126.

(Rilievi alla IV Commissione).

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole con rilievi).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 13 gennaio 2015.

Il sottosegretario Paola DE MICHELI fa presente che la prosecuzione del programma di acquisizione pluriennale di ammodernamento e rinnovamento SMD 02/2014, relativo all'acquisizione di veicoli blindati medi 8x8 « Freccia », è stato dichiarato di massima urgenza con nota del Segretario generale della Difesa in data 22 febbraio 2006 e che il relativo finanziamento per il quadriennio 2014-2017 non determinerà effetti di spiazzamento finanziario del programma FREMM, finanziato ai sensi dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 95, della legge n. 266 del 2005. Fa altresì presente che le risorse finanziarie relative all'anno 2014 saranno mantenute in bilancio nell'esercizio finanziario successivo in ragione della loro natura di conto capitale. Osserva, infine, che il completamento del programma per gli anni successivi al 2017 sarà assicurato a valere sulle risorse ordinarie iscritte nella missione « Difesa e sicurezza del territorio » programma « Pianificazione ge-

nerale delle Forze armate e approvvigionamenti militari » dello stato di previsione del Ministero della difesa ed eventualmente, qualora ricorrano le condizioni programmatiche ed economico finanziarie, a valere su quelle individuate con successivi provvedimenti normativi.

Francesco BOCCIA, *presidente*, in sostituzione del relatore, formula quindi la seguente proposta di parere:

« La V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, il Programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2014, relativo all'acquisizione di veicoli blindati medi 8x8 « Freccia » (atto n. 126);

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che:

la prosecuzione del programma di acquisizione pluriennale di ammodernamento e rinnovamento SMD 02/2014, relativo all'acquisizione di veicoli blindati medi 8x8 « Freccia », è stato dichiarato di massima urgenza con nota del Segretario generale della Difesa in data 22 febbraio 2006 e il relativo finanziamento per il quadriennio 2014-2017 non determinerà effetti di spiazzamento finanziario del programma FREMM, finanziato ai sensi dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 95, della legge n. 266 del 2005;

le risorse finanziarie relative all'anno 2014 saranno mantenute in bilancio nell'esercizio finanziario successivo in ragione della loro natura di conto capitale;

il completamento del programma per gli anni successivi al 2017 sarà assicurato a valere sulle risorse ordinarie iscritte nella missione « Difesa e sicurezza del territorio » programma « Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari » dello stato di previsione del Ministero della difesa ed eventualmente, qualora ricorrano le condizioni

programmatiche ed economico finanziarie, a valere su quelle individuate con successivi provvedimenti normativi;

ritenuta pertanto la necessità di modificare, in coerenza con quanto indicato in premessa, lo schema di decreto interministeriale in oggetto,

VALUTA FAVOREVOLMENTE

lo schema di Programma e formula il seguente rilievo sulle sue conseguenze di carattere finanziario:

al punto 6, apportare le seguenti modificazioni:

al primo periodo, sostituire le parole: come riportato con le seguenti: come rideterminate;

sostituire il secondo periodo con il seguente: Per gli anni successivi al 2017, alla copertura dell'intero programma si provvederà a valere sulle risorse iscritte nella missione « Difesa e sicurezza del territorio » programma « Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari » dello stato di previsione del Ministero della difesa ed eventualmente, qualora ricorrano le condizioni programmatiche ed economico finanziarie, su quelle individuate con successivi provvedimenti normativi. ».

Il sottosegretario Paola DE MICHELI concorda con la proposta di parere formulata dal relatore.

Vincenzo CASO (M5S) osserva come i veicoli blindati medi 8x8 « Freccia », oggetto del provvedimento in discussione, presentano un costo unitario, quantificabile nell'ordine di 6,95 milioni di euro, sensibilmente superiore rispetto a quello registrato in occasione di una precedente acquisizione da parte del Governo italiano di veicoli militari con caratteristiche analoghe. Invita pertanto il sottosegretario De Micheli a fornire specifici chiarimenti in ordine al testé richiamato incremento dei costi unitari di acquisizione. Contesta, altresì, l'adozione del Programma pluri-

nale in titolo, in considerazione del fatto che il nostro Paese avrebbe più opportunamente, anche sotto il profilo delle conseguenze finanziarie, dovuto investire nella partecipazione all'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (OCCAR), agenzia intergovernativa di cui l'Italia risulta essere tra i membri fondatori impegnata nella gestione di programmi europei di cooperazione nel campo degli armamenti e che in passato ha già realizzato veicoli blindati, con caratteristiche analoghe a quelle dei veicoli « Freccia », ad un costo unitario significativamente inferiore, quantificabile in 3,03 milioni di euro per veicolo.

Francesco BOCCIA, *presidente*, rileva preliminarmente che i temi posti dall'onorevole Caso attengono essenzialmente al merito del provvedimento e come tali esulano dalla verifica dei profili di carattere finanziario sui quali è chiamata a pronunciarsi la Commissione bilancio. Ciò posto ritiene, anche in considerazione del fatto che gli approfondimenti legati all'esame del provvedimento sono ormai stati effettuati, che l'intervento da lui testé svolto debba comunque intendersi come dichiarazione di voto contrario sulla proposta di rilievi in precedenza formulata. Osserva, per altro, come le questioni sollevate in tale sede possano costituire oggetto della presentazione di specifici atti di sindacato ispettivo presso i competenti organi parlamentari.

Francesco CARRIERO (M5S), anche ricorrendosi ai contenuti dell'audizione del vice presidente della Commissione europea, Jyrki Katainen, svolta in data odierna presso la Camera dei deputati, ritiene opportuno acquisire una valutazione del Governo circa la possibilità di includere, tra le spese per gli investimenti che potrebbero essere scomputate dal calcolo rilevante ai fini del rispetto dei vincoli europei in materia di bilanci pubblici, anche quelle sostenute per l'acquisizione dei veicoli militari blindati oggetto del provvedimento in discussione.

Giulio MARCON (SEL), pur senza entrare nel merito dei contenuti del provvedimento in titolo, auspica che la Commissione bilancio possa per il futuro essere posta nelle condizioni di svolgere un'efficace azione di monitoraggio rispetto al costante incremento dei costi connessi alla realizzazione dei diversi sistemi d'arma.

Maino MARCHI (PD), nel concordare con la proposta di parere formulata dal relatore, ricorda che la legge n. 244 del 2012 ha di recente potenziato il ruolo degli organi parlamentari anche rispetto all'adozione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma, prevedendo in particolare un parere vincolante da parte delle competenti Commissioni parlamentari e la trasmissione dei relativi schemi di decreto anche alle Commissioni parlamentari competenti per i profili finanziari.

Rocco PALESE (FI-PdL) dichiara il proprio voto favorevole sulla proposta di parere del relatore.

Giulio MARCON (SEL) preannuncia il proprio voto contrario sulla proposta di parere del relatore.

La Commissione approva quindi la proposta di parere del relatore.

Schema di decreto ministeriale concernente le modalità di utilizzo dei contributi pluriennali relativi al programma navale per la tutela della capacità marittima della Difesa.

Atto n. 128.

(Rilievi alla IV Commissione).

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole con rilievi).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto ministeriale in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 13 gennaio 2015.

Francesco BOCCIA, *presidente*, in sostituzione del relatore, ricorda come nella precedente seduta il rappresentante del Governo si era riservato di fornire ulteriori chiarimenti in merito alle questioni emerse nel corso della discussione.

Il sottosegretario Paola DE MICHELI deposita una nota del Ministero dell'economia e delle finanze contenente puntuali elementi di risposta alle richieste di chiarimento avanzate dal relatore nel corso della seduta dell'8 gennaio 2015 (*vedi allegato*).

Con riferimento alle richieste di chiarimento specificamente formulate dall'onorevole Marcon nella seduta del 13 gennaio scorso, segnala che, a seguito della rideterminazione dei contributi a carico dello Stato, quale risultante dalla legge di stabilità per il 2015, appare possibile non ricorrere all'intermediazione finanziaria per il finanziamento del programma, con conseguente risparmio di spesa. Fa presente, al riguardo, che i risparmi derivanti dalla riduzione degli oneri finanziari, resa possibile dalla citata rimodulazione, costituiranno economie di spesa, salvo che, ove necessario, essi non siano utilizzati per l'eventuale ulteriore implementazione del programma pluriennale navale per la tutela della capacità marittima della Difesa A/R n. SMD 01/2014, attraverso, ad esempio, le acquisizioni opzionali previste dal medesimo programma.

Francesco BOCCIA, *presidente*, in sostituzione del relatore, formula quindi la seguente proposta di parere:

« La V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, lo schema di decreto ministeriale concernente le modalità di utilizzo dei contributi pluriennali relativi al programma navale per la tutela della capacità marittima della Difesa (atto n. 128);

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che:

le risorse finanziarie relative all'anno 2014 saranno mantenute in bilancio nell'esercizio finanziario successivo in ragione della loro natura di conto capitale;

gli stanziamenti di competenza sono stati rimodulati, per adeguarli alle corrispondenti necessità di cassa determinate in relazione ai pagamenti programmati, assicurandone apposita evidenza nel disegno di legge di bilancio e, anche, nella Tabella E della legge di stabilità 2015, nel rispetto del limite complessivo della spesa autorizzata;

tale rimodulazione non ha effetti sull'indebitamento netto, in quanto non è previsto uno spostamento dei termini di consegna delle unità navali in esame;

i risparmi derivanti dalla riduzione degli oneri finanziari, resa possibile dalla citata rimodulazione, costituiranno economie di spesa, salvo che, ove necessario, essi non siano utilizzati per l'eventuale ulteriore implementazione del programma pluriennale navale per la tutela della capacità marittima della Difesa A/R n. SMD 01/2014, attraverso, ad esempio, le acquisizioni opzionali previste dal medesimo programma,

VALUTA FAVOREVOLMENTE

lo schema di decreto ministeriale e formula i seguenti rilievi sulle sue conseguenze di carattere finanziario:

1) sia rideterminato l'ammontare dei contributi pluriennali indicati all'articolo 1, in conformità con la rimodulazione delle risorse disposta dalla tabella E della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

2) si preveda che i risparmi di spesa derivanti dalla riduzione degli oneri finanziari, resa possibile dalla citata rimodulazione, costituiranno economie di spesa, salvo che, ove necessario, essi non siano utilizzati per l'eventuale ulteriore imple-

mentazione del programma pluriennale navale per la tutela della capacità marittima della Difesa A/R n. SMD 01/2014. ».

Il sottosegretario Paola DE MICHELI concorda con la proposta di parere formulata dal relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 14.10.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.10 alle 14.20.

AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

SEDE CONSULTIVA

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kazakhstan sulla cooperazione militare, fatto a Roma il 7 giugno 2012.

C. 2659 Governo.

Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale per la protezione di tutte le persone dalle sparizioni forzate adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 dicembre 2006.

C. 2674 Governo e abb.

ALLEGATO

Schema di decreto ministeriale concernente le modalità di utilizzo dei contributi pluriennali relativi al programma navale per la tutela della capacità marittima della Difesa. Atto n. 128.

**DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA
DAL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO**

15 Gen 2015 08:31:04

Ufficio Coordinamento Rag.Gen. 00847814408

1/2

5512



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale del Bilancio
UFFICIO X

Roma, 15 GEN. 2015.

Prot. : 1911
Rif. prot. entrata: n. 101750/2014



All' Ufficio legislativo - economia

e, p.c.

All' Ufficio di Coordinamento Legislativo

OGGETTO: Programma pluriennale 1/2014 relativo allo schema di decreto concernente le modalità di utilizzo dei contributi relativi al programma navale per la tutela della capacità marittima della Difesa – Atto Governo n. 128

In riferimento al programma pluriennale di cui all'oggetto e alle osservazioni contenute nell'Atto Governo 128 trasmesso via fax da codesto Ufficio Legislativo per le valutazioni di competenza, si rappresenta quanto segue.

In merito alla richiesta di chiarimenti relativa agli effetti sul saldo di indebitamento netto derivante dall'articolo 1 comma 37 della legge 147/2013, si fa presente che gli effetti su tale saldo sono stati valutati e scontati negli andamenti di finanza pubblica per gli anni successivi al triennio 2014-2016, in relazione alle consegne delle unità navali.

Inoltre, secondo le vigenti norme in materia di flessibilità di bilancio (in particolare secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 16 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135) in sede di predisposizione del disegno di legge di bilancio 2015-2017, gli stanziamenti di competenza sono stati rimodulati, assicurandone apposita evidenza nel disegno di legge di bilancio e, anche, nella Tabella E della legge di stabilità 2015, nel rispetto del limite complessivo della spesa autorizzata,

15 Gen 2015 08:31:04

Ufficio Coordinamento Rag.Gen. 00847614406

2/2

per adeguarli alle corrispondenti necessità di cassa determinate in relazione ai pagamenti programmati. Tale rimodulazione non ha effetti sull'indebitamento netto in quanto, non è previsto uno spostamento dei termini di consegna delle unità navali in parola. Si ricorda in proposito che l'articolo 7 dello schema di decreto stabilisce che, qualora, a seguito di rimodulazione, le risorse siano allocate in bilancio quale spesa ripartita su più anni, le medesime potranno essere utilizzate secondo le ordinarie procedure di spesa e i Ministeri competenti adeguano, ove necessario, i provvedimenti e gli atti contrattuali già perfezionati.

Relativamente infine, alla necessità di una rimodulazione delle risorse, in considerazione del fatto che quelle relative al 2014 non sono più disponibili, si rappresenta che ciò non appare necessario in quanto i residui di stanziamento si riferiscono a risorse di parte capitale che per effetto dell'art. 36, secondo periodo, del RD 2240/1923 (come da ultimo modificato del DL 138/2011) possono essere mantenute in bilancio e impegnate entro la fine dell'esercizio successivo.

 Il Ragioniere Generale dello Stato